

Oggetto FORNITURA TONER

Determinazione del Responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale

Decisione

Il Responsabile dell'UO "Giuridico, Contratti e Personale", Antonio Camposeo, nell'ambito della propria competenza¹ determina di affidare alla ditta C2 SRL con sede in VIA P. FERRARONI N. 9, 26100, CREMONA (CR) (P.I. e C.F. 01121130197) la fornitura di toner per stampanti per una spesa complessiva di € 280,70 oltre Iva al 22%, impegnando a suo favore la somma di € 342,46 come descritto in applicazione;

Motivazione

Il Responsabile di procedimento nell'ambito dei servizi generali e sistema informativo dell'area servizi in staff alla direzione generale ha evidenziato la necessità di provvedere all'acquisto delle seguenti cartucce toner:

- N. 2 C6656AE Cartuccia a getto d'inchiostro HP n.56 (19ml) C6656AE
- N. 4 12A7460 toner originale nero Lexmark T630 / T630 VE / T630dn / T630n / T630n VE / T632 / T632dn

Si è proceduto a verificare la disponibilità del materiale sul sito <http://www.acquistinretepa.it> dal quale è risultata da una parte l'assenza di Convenzioni Consip attive e dall'altra la disponibilità dei beni nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, all'interno del catalogo relativo all'iniziativa "OFFICE103 - Prodotti, servizi, accessori, macchine per l'ufficio ed elettronica / Prodotti,accessori e materiali di consumo per ufficio".

In particolare la ditta C2 SRL con sede in VIA P. FERRARONI N. 9, 26100, CREMONA (CR) (P.I. e C.F. 01121130197) offre nei propri cataloghi i predetti prodotti a prezzi più favorevoli rispetto in termini di quantità ordinabili rispetto agli altri operatori presenti sul ME.P.A., così come dal listino offerte scaricato e conservato agli atti ed evidenziato nella seguente tabella:

Prodotto	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Quantità	Prezzo complessivo (IVA ESCLUSA)	Prezzo complessivo (IVA INCLUSA)
C6656AE Cartuccia a getto d'inchiostro HP n.56 (19ml) C6656AE	€ 13,01	2	€ 26,02	€ 31,75
12A7460 toner originale nero Lexmark T630 / T630 VE / T630dn / T630n / T630n VE / T632 / T632dn	€ 63,67	4	€ 254,68	€ 310,71
TOTALE			€ 280,70	€ 342,46

Valutata la congruità delle offerte e tenuto conto degli importi contrattuali, si provvede all'acquisto dei predetti beni forniti sul MEPA dalla società sopra indicata, per i prezzi richiesti e impegnando i rispettivi importi.

Applicazione

La somma di € 342,46 impegnata con il presente provvedimento a favore della ditta C2 SRL con sede in VIA P. FERRARONI N. 9, 26100, CREMONA (CR) (P.I. e C.F. 01121130197), è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2016, corrispondenti ai codici Macroaggregati del Bilancio 2015, nel seguente modo:

Importo	Codifica gestionale dell'approvando PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 130,13	520	102	ALTRI BENI DI CONSUMO - TRASPORTO FERROVIARIO	10	01	1	103	U.1.03.01.02.006
€ 212,33	520	202	ALTRI BENI DI CONSUMO - TPL	10	02	1	103	

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016, trova applicazione l'art. 163 comma 3² del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Il Ministero dell'Interno con decreto del 28 ottobre 2015, come rettificato dallo stesso Ministero con decreto del 9 novembre 2015, ha differito dal 31/12/2015 al 31/03/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2016.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

- a. tassativamente regolate dalla legge;
- b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese correnti, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa per l'anno 2016 come sopra applicato.

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2016

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191³.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94⁴, le prestazioni del presente affidamento sono state affidate utilizzando gli strumenti del mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile del servizio proponente⁵ dell'Agenzia.

CIG

Per l'affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z0818FAA12.

Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 commi 10 e 11 e nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento delle spese in economia dell'Agenzia⁶.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁷

Il Responsabile dell'U.O.
Giuridico, Contratti e Personale
Antonio Camposeo

Torino, li 14 marzo 2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 14 marzo 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	--

¹ Con Determinazione n. 271 del 1/10/2007, il direttore f.f. Cesare Paonessa, nell'ambito dei propri poteri (Art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004; art 29 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005), ha delegato, fino a formale revoca, il Sig. Antonio Camposeo per l'adozione degli atti di acquisto di beni e servizi strumentali alle funzioni dell'Agenzia, con l'assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti dei fondi previsti in bilancio agli opportuni interventi, da effettuare mediante il sistema delle Convenzioni CONSIP ed il Mercato Elettronico.

² Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

³ "le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁴ "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici" istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»).

⁵ Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

⁶ Il Regolamento è stato approvato dall'Assemblea in data 18/12/2006; in particolare all'art.3 lett. a.8) il regolamento ammette il ricorso alle procedure alle spese in economia "Acquisto di materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici, (materiale di cancelleria, stampati, materiale per fotografia, riproduzioni eliografiche, materiale per disegno, valori bollati"; all'art.7 comma 3 lett a) prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto quando l'importo non superi € 10.000,00 iva esclusa

⁷ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.